INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTEspa

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI GLADIATORI SNC - 01028 ORTE (VT)
Codice Fiscale	00730670569
Numero Rea	VT 000000068075
P.I.	00730670569
Capitale Sociale Euro	950.684
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' IMPRENDITORI ORTANI - S.I.O. SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	254.227	254.227
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	149.750	164.943
II - Immobilizzazioni materiali	32.472.509	31.509.870
III - Immobilizzazioni finanziarie	315.243	277.139
Totale immobilizzazioni (B)	32.937.502	31.951.952
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.232.438	2.919.024
Totale crediti	10.232.438	2.919.024
IV - Disponibilità liquide	1.673	3.413
Totale attivo circolante (C)	10.234.111	2.922.437
D) Ratei e risconti	10.231	4.807
Totale attivo	43.436.071	35.133.423
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	950.684	950.684
IV - Riserva legale	9.051	0
VI - Altre riserve	277	277
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(10.009)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.453	19.059
Totale patrimonio netto	994.465	960.011
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.374.363	4.890.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.103.670	1.103.670
Totale debiti	5.478.033	5.993.701
E) Ratei e risconti	36.963.573	28.179.711
Totale passivo	43.436.071	35.133.423

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.120	64.417
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.049	85.879
5) altri ricavi e proventi		
altri	31.915	1.207.608
Totale altri ricavi e proventi	31.915	1.207.608
Totale valore della produzione	164.084	1.357.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139	219
7) per servizi	64.959	167.889
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.720	27.832
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	465	1.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.255	26.018
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.720	27.832
14) oneri diversi di gestione	15.256	1.079.284
Totale costi della produzione	97.074	1.275.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.010	82.680
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.685	39.587
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.685	39.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.685)	(39.587)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.325	43.093
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.872	24.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.872	24.034
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.453	19.059

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alla normativa del codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, recante la Riforma del Diritto Societario ed interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente.
Ciò posto, sussistendo i requisiti richiesti dalla Legge, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis c.c. di predisporre il Bilancio d'esercizio secondo la forma abbreviata.
Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono perfettamente comparabili con le corrispondenti voci del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.
La conversione dei dati contabili espressi in centesimi di Euro è avvenuta secondo la regola dell'arrotondamento per eccesso per centesimi pari o superiori a 0,50 e per difetto per centesimi inferiori a 0,50.
Qualora necessario si è provveduto all'iscrizione nella sezione del Bilancio in difetto di un importo a titolo di arrotondamento al fine di pervenire al pareggio delle sezioni medesime.
I valori della Nota Integrativa sono stati indicati considerando anche i decimali.
Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis, comma 5, del codice civile.
Ai sensi dei punti 3 e 4 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la società INTERPORTO CENTO ITALIA ORTE S.p.A., non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio 2018, quote proprie del capitale sociale.
Ai sensi del punto 2 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa inoltre che la società non ha rapporti con società controllanti; detiene l'intero capitale della Interporto Orte Srl.
Nel corso dell'esercizio in corso al 31/12/2018 la Interporto Centro Italia Orte S.p.A. ha effettuato il controllo societario ed ha esercitato le attività di direzione e coordinamento nei confronti della Interporto Orte S.r.l. a socio unico, nei modi e nei termini previsti dalla legge.
Inoltre nel corso del 2018 non sono state sostenute spese di ricerca o sviluppo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO (PUNTO 1 ART. 2427 C.C.)

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile così come integrato dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Tali criteri sono inoltre omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.
Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 3, codice civile le immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente differente rispetto al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, possono essere opportunamente svalutate. L'originario valore d'iscrizione sarà nei periodi successivi ripristinato qualora venissero meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione suddetta.
Nel corrente Bilancio non si è provveduto ad alcuna svalutazione.
Le immobilizzazioni immateriali potrebbero riferirsi alle seguenti voci:

- Costi di impianto ed ampliamento: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati in funzione della vita utile prevista, su base quinquennale i brevetti industriali o su base triennale il software, a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferiscono principalmente alle licenze d'uso per alcuni software e sono ammortizzate in base alla durata dei contratti stipulati;
- Altre: si riferiscono integralmente a "spese per propaganda e studi realizzati in anni precedenti" il cui ammortamento non è stato calcolato data la inattività della società;
- Oneri di avvio attività.

Le fattispecie presenti nella società sono quelle relative:

- ai costi di impianto sostenuti per la costituzione della società;
- ad altri costi connessi alle modifiche conseguenti variazioni statutarie pregresse;
- ai costi connessi alla modifica societaria conseguente l'adeguamento dello Statuto ai fini del D. Lgs. 6/2003;
- ai costi per lo studio della convenzione con la Regione Lazio;
- a costi per altri studi e propaganda riguardanti la fattibilità del progetto di costruzione dell'opera;
- alla progettazione e realizzazione del sito internet;
- ai costi notarili sostenuti per l'assunzione dei provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c.;
- alle licenze d'uso per il software a tempo indeterminato.
- al marchio della società regolarmente registrato.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Il valore così ottenuto è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.
Gli ammortamenti sono imputati al conto economico sulla base di aliquote che tengono conto dell'effettivo deperimento economico tecnico dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione.
Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica del bene sono capitalizzati ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Come per le immobilizzazioni immateriali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.
L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli, se aventi carattere di investimento durevole, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, o se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità future e di ricuperabilità negli esercizi successivi.

Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sia di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, sottraendosi dal valore nominale l'ammontare dei fondi svalutazione sulla base della prudenziale valutazione alla data di redazione del Bilancio, e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.
Non sono presenti in Bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'Euro così come nel corso dell'esercizio, la società non ha effettuato alcuna operazione in valute diverse da quella di conto.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di realizzo.
La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Conti d'Ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desumibile dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso in cui risulti a saldo un debito e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.
Le imposte sul reddito differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.
Le passività per imposte differite, qualora presenti, sono esposte nella voce "*Fondo Imposte, anche differite*".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nessun bene è stato sottoposto a procedura di rivalutazione né di carattere economico né di carattere obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base della aliquota del 20% annuo per il sito internet e la licenza software e dell'8,33 per il marchio
Le quote di ammortamento di periodo sono state imputate al relativo fondo utilizzando il metodo indiretto ed ammontano complessivamente ad Euro 465,48

A seguito di un'attenta ricognizione e del superamento della vecchia Convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Lazio si è ritenuto opportuno procedere all'eliminazione del cespite "Studi Convenzione Regione Lazio" e del relativo fondo di ammortamento e del cespite "Studi e propaganda" in quanto non permanevano più le condizioni che avevano determinato la iscrizione dei costi nell'attivo del bilancio.

Descrizione	Spese di impianto ed ampliamento	Spese societarie	Sito Internet	Lic. Software	Oneri avvio attività	Marchio	TOTALE
Costo storico o di costruzione	22.975,74	20.808,14	9.764,67	9.696,00	118.599,97	305,78	182.150,30
Ammortamenti accantonati	Zero	16.266,76	9.236,67	7.818,42	Zero	152,52	33.474,37
Rivalutazioni operate precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	Zero	1.540,00	Zero	Zero	Zero	1.540,00
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to beni alienati	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
VALORE NETTO AL 31/12/2017	**22.975,74**	**4.541,38**	**528,00**	**1.877,58**	**118.599,97**	**153,26**	**148.675,93**
Ammortamenti dell'esercizio al 31/12 /2018	Zero	Zero	440,00	Zero	Zero	25,48	465,48
VALORE NETTO DI BILANCIO al 31/12 /2018	**22.975,74**	**4.541,38**	**1.628,00**	**1.877,58**	**118.599,97**	**127,78**	**149.750,45**

Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente mette in evidenza le variazioni delle immobilizzazioni materiali e le relative quote di ammortamento.

DESCRIZIONE	Terreni	Immobili	Costi Interporto	Mobili macchine ordinarie ufficio	Macchine elettroniche d'ufficio	Impianti	Macchinari Automezzi	Altri beni	Attrezzature varie	Attrezzature e scaffalature	TOTALE
Costo storico di costruzione	218.581,00	44.813,71	31.130.717,89	12.205,35	21.509,68	2.245,00	86.900,00	1.386,72	279,93	198.050,00	31.716.689,29
Ammortamenti accantonati	Zero	24.199,40	Zero	11.780,79	20.755,37	1.139,60	86.900,00	731,80	279,93	44.766,00	190.552,89
Rivalutazioni operate precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni operate precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	Zero	962.627,07	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	962.627,07
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Storno fondo amm. to beni alienati	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
VALORE NETTO al 31/12/2017	**218.581,00**	**20.614,31**	**32.093.344,96**	**424,56**	**754,31**	**1.105,40**	**Zero**	**654,92**	**Zero**	**153.284,00**	**31.526,136,40**
Ammortamenti dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	50,66	754,31	Zero	Zero	83,60	Zero	15.366,00	16.254,57
VALORE NETTO DI BILANCIO al 31/12/2018	**218.581,00**	**20.614,31**	**32.093.344,96**	**373,90**	**Zero**	**1.105,40**	**Zero**	**571,32**	**Zero**	**137.918,00**	**32.472.508,90**

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 16,254,57 imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili secondo l'effettivo deperimento economico tecnico dei beni. Sulla base di tale considerazione non si è provveduto all'accantonamento della quota annua sull'immobile di proprietà.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in base alle seguenti aliquote:

Categoria del cespite	**Aliquota beni già in funzione**	**Aliquota beni entrati nell'esercizio**
Mobili e macchine d'ufficio	12%	6%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	10%
Impianti	12%	6%
Altri beni	15%	7.5%
Automezzi per movimentazione	20%	10%

Al fine di dare un quadro veritiero e corretto della situazione contabile della società, ai sensi dell'articolo 2423, comma 3 c.c., si informa che l'immobile di proprietà iscritto in bilancio al costo storico di Euro 44.813,71 ed

ammortizzato per Euro 24.199,40, sulla base dei valori di mercato degli immobili situati nella medesima zona nel comune di Orte, presenta un valore netto di Euro 78,000,00.
La valutazione operata può essere analiticamente così esposta:
- il valore di mercato al metro quadrato degli immobili non di nuova costruzione è di circa € 800,00;
- considerando che l'immobile è di mq 90,00 ed ha una pertinenza (garage) di mq. 16 la valutazione che si ottiene è complessivamente pari ad Euro 78,000,00 (mq. 90 X Euro 800,00 = € 72.000,00 per l'appartamento più Euro 400,00 X mq. 15 = € 6.000,00 per la pertinenza).

Non si è ritenuto di disapplicare il criterio generale di valutazione previsto dal citato articolo 2426 del c.c. in conseguenza della ridotta influenza del maggior valore sul patrimonio societario ed in applicazione del principio di prudenza di cui all'articolo 2423 bis del c.c.
I costi dell'interporto comprendono quanto sostenuto a titolo sia di progettazione, sia d'indennità d'esproprio, sia d'esecuzione, ed hanno comunque diretto riferimento all'opera in corso d'esecuzione.
La situazione dei lavori complessivi previsti dall'appalto con C.m.b. e di quelli effettivamente eseguiti del Lotto I e del Lotto II al 31 dicembre 2018 risulta invariata rispetto alla situazione del 31 dicembre 2017 essendo stata effettuata la risoluzione in danno del contratto di appalto infatti non sono stati effettuati ulteriori lavori. Per quanto riguarda lo stato di consistenza delle opere realizzate di cui ai contratti rescissi con l'impresa C.m.b il verbale di accertamento conclusivo ha quantificato le opere ulteriori in € 1.103.670,30 (comprensivo delle opere extra-contratto), fatti salvo il contenzioso in essere presso il Tribunale di Roma; tale importo è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali.
Sono stati completati e collaudati i lavori appaltati al Consorzio Cooperative Costruzioni - C.C.C., per la realizzazione del completamento del rilevato ferroviario 1°stralcio di completamento (anno 2016).
Sono stati ultimati i lavori appaltati alla società Italproim Srl per la realizzazione delle celle frigorifere adibite a depositi alimentari e al completamento della distribuzione elettrica generale nell'edificio magazzini. (anno 2016).
Sono stati completati i lavori relativi al 4° stralcio appaltati alla Ati Società Belli Srl - Lafap Srl.
L'ammontare della voce "Costi Interporto" al 31 dicembre 2018 è rappresentato dalla seguente voci:

Costi realizzazione interporto	€ 10.804.860,08	
Lavori appalti CMB 2005 - 201	€ 11.277.281,90	
Lavori celle frigo Cmb	€ 1.462.033,06	
Lavori rilevato Ferroviario 1° stralcio CCC	€ 2.353.954,33	
Lavori da verbale accertamento consistenza CMB	€ 1.103.670,30	
Lavori celle e impianto elettrico - Italproim sRL	€ 710.297,77	
Lavori completamento 2°e 3° stralcio Ingeos	€ 2.641.463,79	
Lavori completamento 4° stralcio Belli	€ 611.794,11	(alla data del 30/09/2018)
Totale al 31 dicembre 2018	**€ 32.093.344,96**	

I Contributi pubblici ricevuti nell'esercizio 2018 sono pari ad euro 676.292,39.
Alla data del 31/12/2018 il MIT non ha erogato il contributo maturato pari ad euro 467.575,62.
Si precisa che nel progetto di bilancio 2018 è stato invece inserito quello della Commissione di Collaudo in corso d'opera che prevede come da convenzione del 7/06/2002, la data del 30/09 e la data del 31/03; pertanto si riporta la tabella riepilogativa di seguito

PROGRAMMA YA

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Variante Generale atto protocollo n. 005767 del 17/03 /2015	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 28 Febbraio 2018	VARIANTE CON UTILIZZO ECONOMIE PROT. N. 14728 DEL 04/09/2017	Nuovo avanzamento al 30/09/2018	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 30 Settembre 2018	Da Realizzare / Concluso
1 Ya	Edificio controllo accessi, vigilanza	258.254,18	258.254,18	258.254,18		258.254,18	Concluso
2 Ya	Edificio Dogana	527.811,33	527.811,33	527.811,33		527.811,33	Concluso
3 Ya	Pesa stradale, ferroviaria e cabina	57.895,86	57.895,86	57.895,86		57.895,86	Concluso
4 Ya	Opere ferroviarie	3.664.797,17	2.839.975,83	3.732.519,73	467.575,62	3.307.551,45	424.968,28

6 Ya	Sistemazione piazzali e piazzali ferorviari	6.460.056,90	6.544.360,14	6.544.360,14		6.544.360,14	Concluso
7Ya	Cabina ENEL - C. idrica - Punto allacci	193.906,23	93.906,23	93.906,23		93.906,23	Concluso
8Ya	Completamento magazzino a ribalta comprensivo di celle frigorifere con scaffalature e mezzi di movimentazione	822.941,25	838.347,77	838.347,77		838.347,77	Concluso
9Ya	Celle frigorifere con scaffalature e mezzi di movimentazione	1.688.267,57	1.630.648,82	1.630.648,82		1.630.648,82	Concluso
Collaudo	Commissione Collaudo (collaudo amm.vo / statico / in corso d'opera)	98.405,51	89.031,40	89.031,40		89.031,40	Concluso
Oneri	ONERI TECNICI (comprensivi di C.N. P.A.I.A.)	688.609,09	688.169,63	688.169,63		688.169,63	Concluso
Arr	Arrotondamenti	-151,92	-151,92	-151,92		-151,92	Concluso
TOTALE YA		14.460.793,17	13.568.249,27	14.460.793,17	467.575,62	14.035.824,89	424.968,28

PROGRAMMA YB

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Variante Generale atto protocollo n. 005767 del 17 /03/2015	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 28 Febbraio 2018	VARIANTE CON UTILIZZO ECONOMIE PROT. N. 14728 DEL 04/09/2017	Nuovo avanzamento al 30/09/2018	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 30 Settembre 2018	Da Realizzare / Concluso
2 Yb	Magazzino ribalta	4.625.969,29	4.590.764,49	4.590.764,49		4.590.764,49	Concluso
3 Yb	Officina	0,00	0,00	0,00		0,00	Concluso
4Yb	Edificio Servizi	0,00	0,00	0,00		0,00	Concluso
5 Yb	Uffici (realizzati all'interno del magazzino)	621.563,56	611.794,11	606.787,33		611.794,11	Concluso
6 yb	Sottopasso SS.204	153.723,24	153.723,24	153.723,24		153.723,24	Concluso
7 yb	Sistemazioni esterne	0,00	0,00	0,00		0,00	Concluso
8 yb	Canale 170x170 e 200x200	103.108,25	103.108,25	103.108,25		103.108,25	Concluso
9 yb	Opere Ferroviarie (parte Yb)	1.761.000,00	50.334,00	375.743,16		50.334,00	325.409,16
10 yb	Rete fognaria acque bianche e nere	1.300.000,00	793.977,50	793.977,50		793.977,50	Concluso
11 yb	Recinzione	826.800,27	815.449,07	815.449,07		815.449,07	Concluso
12 yb	Sistemazione piazzali	0,00	0,00	0,00		0,00	Concluso
13 yb	Sistemazioni a verde	0,00	0,00	0,00		0,00	Concluso
14 yb	Impianto idrotermosanitario	340.800,21	169.300,21	169.300,21		169.300,21	Concluso
15 yb	Impianti elettrici e speciali	722.062,32	553.062,32	553.062,32		553.062,32	Concluso
16 yb	Espropri	238.431,99	244.219,49	239.431,99		244.219,49	
17 yb	Allacci e spostamenti pubblici servizi	96.137,25	79.213,26	79.213,26		79.213,26	Concluso
Oneri	ONERI TECNICI (comprensivi di C.N. P.A.I.A.)	2.619.124,74	2.562.966,12	2.619.124,74	1.202,00	2.564.168,12	

Supp	Attività di consulenza e di supporto al RUP (prog. Ya e Yb)	343.890,57	341.007,37	343.890,57		341.007,37	2.883,20
Generali	Spese Generali	668.820,74	682.059,18	674.828,78		682.059,18	Concluso
Gare	Gare e pubblicità	58.035,57	61.951,45	61.951,45		61.951,45	Concluso
Collaudo	Commissione Collaudo (collaudo tecnico - amm.vo / statico / in corso d'opera)	166.008,69	181.244,49	166.008,69	15.045,82	196.290,31	
RUP	R.U.P., art. 10 D.Lgs 163/06	284.000,56	280.601,44	284.000,56		280.601,44	3.399,12
Arr	Arrotondamenti	-17,58	-17,58	-17,58		-17,58	Concluso
TOTALE PARZIALE YB		14.929.459,67	12.274.758,41	12.630.348,03	16.247,82	12.291.006,23	331.691,48
18 yb	Sistemazioni aree e parziale formazione del rilevato	1.330.597,68	1.330.597,68	1.330.597,68	0,00	1.330.597,68	Concluso
19 yb	Acquisto aree						
TOTALE SPESE REALIZZATE ANTE 2001 YB		1.330.597,68	1.330.597,68	1.330.597,68	0,00	1.330.597,68	0,00
TOTALE YB		16.260.057,35	27.173.605,36	13.960.945,71	16.247,82	13.621.603,91	331.691,48

Si precisa che le immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Nella voce Costi Realizzazione Interporto sono ricompresi il compenso del Presidente e Amministratore Delegato (*ipse*) per l'annualità 2018 pari ad € 30.000,00 oltre agli oneri previdenziali di diretta imputazione pari ad euro 4.800,00 come da delibera dell'assemblea dei soci e deliberazione del C.d.A. sedute del 2 marzo 2018. La capitalizzazione è stata effettuata con metodo diretto. Tali costi sono stati capitalizzati tenendo conto che le attività svolte dall'organo societario (Presidente AD) sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi societari e della mission aziendale di realizzazione e promozione dell'Interporto di Orte in conformità all'art. 2 dello Statuto nel testo vigente.

Il compenso del Collegio sindacale è pari ad 13.000,00 oltre iva di legge, mentre il compenso del Revisore legale dei conti è pari ad euro 5.000,00 ad esercizio oltre Iva di legge, come da delibera dell'assemblea dei soci del 2 marzo 2018; detti costi non sono stati capitalizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Anche tali valori non sono stati assoggettati ad alcuna forma di rivalutazione né di carattere obbligatorio né di carattere facoltativo. Nel caso di specie si tratta di depositi cauzionali per utenze e delle partecipazioni azionarie detenute alla data del 31 dicembre 2018 nelle seguenti società:
- UIRNET S.p.a. con sede in Roma;
- INTERPORTO ORTE S.r.l. a socio unico con sede in Orte;
- BANCA SVILUPPO TUSCIA con sede in Viterbo.

Nel caso della società Interporto Orte S.r.l. esiste rapporto di direzione, controllo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del cod.civ..

Nell'esercizio 2018 la società ha acquistato dall'Interporto Val Pescara S.p.A. le azioni che quest'ultimo deteneva nella Uirnet S.p.A. per un controvalore di € 38.000,00 portando così la sua partecipazione al 9,63%.

	Depositi Cauzionali	Partecipazioni	TOTALE
Costo storico o di costruzione	577,29	276.562,00	277.139,29
Ammortamenti accantonati	Zero	Zero	Zero
Rivalutazioni operate precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni operate precedenti esercizi	Zero	Zero	Zero
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	103,29	38.000,00	38.103,29
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero
Spostamenti di categoria			
VALORE AL 31 DICEMBRE 2017	577,29	276.562,00	277.139,29
Ammortamenti dell'esercizio	Zero	Zero	Zero
VALORE AL 31 DICEMBRE 2018	680,58	314.562,00	315.242,58

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 6 marzo 2017 ha deliberato l'aumento di capitale sociale portandone la consistenza a Euro 950.683,80 tramite l'emissione di n. 35.420 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 9,57. L'aumento è stato interamente sottoscritto nei termini previsti dai soci Società Imprenditori Ortani - S.i.o. S.r.l. e Finapi S.r.l. che hanno provveduto a versare il 25% del valore delle azioni sottoscritte.
Nella tabella viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non ancora versato.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
	254.226,92	254.226,92	Zero
TOTALE	**254.226,92**	**254.226,92**	**Zero**

Crediti

I crediti sono tutti certi ed esigibili ed hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi.
Tutti i crediti sono espressi in Euro perciò non si è resa necessaria l'iscrizione di alcuna rettifica dovuta a cambi.
Oltre al credito vantato nei confronti della Regione Lazio pari ad euro 1.200.000,00 a fondo perduto per la concreta attuazione del programma convenzionato (determinazione Dir. Reg. Tra. del Lazio n. B2017 del 19/05/2009 e successiva determinazione Dir. Reg. Ter. Urb. e Mob. del Lazio n. G12860 del 3/11/2016) si è ritenuto opportuno nell'ottica di fornire una corretta e veritiera informazione della situazione aziendale, come consigliato dal Revisore Legale, considerato che per terminare definitivamente il programma Ya rimane da completare soltanto il 3% circa delle opere, inserire il credito vantato dalla società nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica Italiana previsto dalla Convenzione del 7 giugno 2002, ai sensi della legge 4 agosto 1990 n. 240 e successive modifiche ed integrazioni, ammontante complessivamente, alla data del 31/12 /2018, a euro 8.122.937,23, (con atto prot. n. RU 2925 del 8/02/2019 il MIT ha attestato la copertura economica e finanziaria del programma Ya e quantificato il credito vantato dalla società in base alla Convenzione).

CREDITI	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Crediti V/Clienti	181.128,84	215.476,59	34.347,75
Crediti V/Clienti per fatture da emettere	64.416,73	Zero	-64.416,73
Crediti tributari	1.420.764,33	694.024,38	-726.739,95
Crediti Regione Lazio B2017	1.200.000,00	1.200.000,00	Zero
Crediti per anticipi a fornitori	1.068,80	Zero	-1.068,80
Crediti M.I.T. L. n.240/90	Zero	8.122.937,23	8.122.937,23
Crediti Reg.Umbria Conv. 8/7/1997	51.645,89	ZERO	-51.645,89
TOTALI	**2.919.024,59**	**10.232.438,20**	**7.313.413,61**
A detrarre fondo svalutazione crediti	**Zero**	**Zero**	**Zero**
VALORE NETTO DI BILANCIO	**2.919.024,59**	**10.232.438,20**	**7.313.413,61**

CREDITI TRIBUTARI	Valore al 31/12/2018
Credito IVA rimborso anno 2014	104.000,00
Credito IVA rimborso anno 2015	238.273,00
Credito Iva anno 2018	55.868,90
Credito v/erario per compensazioni	295.882,21
Credito per ritenute subite su interessi	0,27
TOTALE	**694.024,38**

Disponibilità liquide

Sono date dal denaro in cassa e dalle disponibilità sui conti correnti bancari alla data del 31 dicembre 2018.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Variazione
Cassa	246,93	60,39	-186,00
IntesaSanPaolo c/c bancario n. 1010	1.051,65	422,36	-629,29
Banca MPS SpA c/c bancario n.124723	1.063,98	674,13	-389,85
Banca SviluppoTuscia c/c bancario 233	323,04	71,86	-251,18
Bancoposta n. 1032322339	728,17	444,31	-283,86
TOTALI	**3.413,23**	**1.637,05**	**-1.740,18**

Ratei e risconti attivi

Trattasi nella fattispecie di costi anticipati, in particolare per polizze fidejussorie rilasciate a favore del Ministero delle Infrastrutture per polizze assicurative varie, i quali hanno generato per il principio della competenza economica dei risconti attivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ratei attivi	Zero	Zero	Zero
Risconti attivi	4.806,85	10.231,48	5.424,63
TOTALE	**4.806,85**	**10.231,48**	**5.424,63**

Categoria di Risconto attivo	Valore al 31/12/2018
su polizza Chubb D&O	3.981,37
su polizza Allianz tutela legale	535,57
su polizza assic.Lloyd's a favore RFI	663,16
su polizza fideiussoria n. 4897 Conv. Ministero Infrastrutture	5.051,38
TOTALE	**10.213,48**

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio è invariato e pari ad € 950.683,80.
Al 31 dicembre 2018 si deve rilevare un ulteriore incremento del patrimonio netto per effetto dell'accertamento dell'utile di esercizio di € **34.452,74**.

Il Patrimonio Netto ha pertanto subito pertanto le seguenti variazioni:

Movimentazioni	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Perdite/utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2017	**950.683,80**	**Zero**	**276,56**	**(10.008,87)**	**19.059,47**	**960.010,96**
Operazioni sul capitale						
a)Destinazione utili						
b)Pagamento dividendi						
c)Copertura perdite						
d)Imputazione a riserva						
e)Distribuzione riserve						
f)Altre destinazioni						
Utile (perdita) esercizio						**34.452,74**
Saldo al 31/12/2018	**950.683,80**	**9.050,60**	**276,56**		**34.452,74**	**994.463,70**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La società non ha in forza alcun dipendente.

Debiti

Debiti

Sono iscritti al valore nominale ed hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	3.738.058,84	3.817.091,01	79.032,17
Debiti Tributari	38.686,68	39.536,35	849,67
Debiti verso Istituti Previdenziali	8.393,76	3.444,09	-4.949,67
Amministratori compensi da liquidare	3.250,00	9.671,00	6.421,00
Banca Monte dei Paschi SpA c/c 170425	2.205.312,10	1.608.291,13	-597.020,97
TOTALE	**5.993.701,38**	**5.478.033,58**	**-515.667,80**
Di cui con scadenza oltre 12 mesi	**Zero**	**Zero**	**Zero**

Debiti Tributari	Valore al 31/12/2018
Ritenute Lav. Autonomi	22.952,77
Ritenute Lav. Parasubordinati	3.772,00
Regioni c/Irap	4.315,59
Erario c/Ires	8.495,99
TOTALE	**39.536,35**

Debiti verso Istituti Previdenziali	Valore al 31/12/2018
Inps Contrib. Lav. Parasubordinati	3.248,00
Inail c/contributi	196,09
TOTALE	**3.444,09**

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti in Bilancio ratei passivi.

In seguito all'aggiudicazione alla ditta CMB Società Coop. a r.l. degli appalti per la realizzazione dei lavori del primo e del secondo lotto e delle successive aggiudicazioni alla impresa CCC, alla RTI Ingeos S.r.l. e alla RTI Belli S.r.l. si è ritenuto opportuno imputare ai risconti passivi i contributi in conto capitale erogati dalla Regione Lazio, dalla Regione Umbria e dal Ministero dei Trasporti per la realizzazione dell'Interporto.

Nell'esercizio 2018 il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, in conformità alla convenzione in essere del 7/6/2002, ha erogato ulteriori contributi per € 676.292,39.
Considerata l'imminente fine dei lavori tra i risconti sono stati inseriti in contropartita i crediti residui vantati sempre nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sulla Legge n. 240/ 1990 per € 8.122.937,23.

Si precisa che, in ossequio ai Principi Contabili, - precisamente lo "IAS n. 20" -, l'ammontare di questa posta viene considerato come un provento pluriennale. L'imputazione al conto economico avviene sulla base delle quote di ammortamento del cespite relativo ed a compensazione delle stesse.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RICAVI

I ricavi di cui alla Voce A1 sono riferiti a ricavi inerenti alle royalties che la Interporto Orte Srl a socio unico riconosce alla Interporto Centro Italia Orte pari al 5% del volume d'affari iva come stabilito dal secondo atto aggiuntivo alla Convenzione del 12 aprile 2011 per € 75.120,26.

I ricavi di cui alla Voce A4 del conto economico sono riferiti a capitalizzazioni di costi direttamente collegati alla realizzazione dell'infrastruttura secondo i criteri indicati nei precedenti esercizi dal collegio sindacale / revisori legali.

Incrementi immobilizzazioni	Importo Totale
Polizze fideiussorie e assicurative	24.867,70
Interessi passivi su c/c 170425 Mps	21.181,01
Costi per realizzazione Interporto	11.000,00
TOTALE	**57.048,71**

I valori della Voce A5 sono i seguenti:

Altri ricavi	Importo totale
Sopravvenienze attive	13.665,57
Fitti attivi	2.880,00
Abbuoni attivi	3,80
Contributi in conto impianti	15.366,00
TOTALE	**31.915,37**

COSTI

I costi per materie di consumo e sussidiarie di cui alla Voce B 6 del conto economico sono i seguenti ed hanno un'incidenza pari allo 0,01% dei costi totali.

Costi	Importo totale
Cancelleria	138,52
TOTALE	**138,52**

I costi per servizi, di cui alla Voce B7 del conto economico, sono i seguenti ed hanno un'incidenza del 66,78 % sui costi globali della voce B.

Costi	Importo totale
Energia elettrica	467,47
Gas riscaldamento	297,05
Acqua	80,30
Spese condominiali	420,00
Compensi Sindaci	13.750,01
Compensi professionali	4.555,00
Spese legali	12.000,00
Spese telefoniche	666,00
Oneri bancari	1.407,35
Compenso responsabile amministrativo	3.120,00
Spese pasti e soggiorni	373,64
Polizze assicurative e fidejussioni	24.193,28
Spese per altri servizi	3.628,87
TOTALE	**64.958,97**

Gli ammortamenti accantonati ammontano ad Euro 16.720,06 (di cui € 465,48 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e € 16.254,58 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali) e rappresentano il 17,22 % del totale.

Gli oneri diversi di gestione sono riportati nella successiva tabella e rappresentano il 15,99% del totale dei costi di produzione.

Oneri diversi di gestione	**Importo**
Imposta di bollo	597,96
Diritti camerali	195,00
Imu	352,00
Tassa di concessione governativa	516,46
Quote associative	11.000,00
Sopravvenienze passive	1.249,92
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1,48
Altri oneri di gestione indeducibili	1.343,65
TOTALE	**15.256,47**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE INDICANDO PER CIASCUNA LA DENOMINAZIONE, LA SEDE, IL CAPITALE, L'IMPORTO DEL PATRIMONIO NETTO, L'UTILE O LA PERDITA DELL'ULTIMO ESERCIZIO LA OUOTA POSSEDUTA E IL VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO O IL CORRISPONDENTE CREDITO (PUNTO 5 ART. 2427 C.C.).

Al 31 dicembre 2018 la società detiene il 100% della società Interporto Orte Srl a socio unico con sede in Orte (VT), Località Piscinale snc.

DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINOUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA RIPARTIZIONE SECONDO AREE GEOGRAFICHE (PUNTO 6 ART. 2427 C.C)

La società non ha crediti o debiti che possano rientrare in questa categoria.
Tutti i crediti ed i debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2018 hanno quale contropartita operatori nazionali.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (PUNTO 6 bis ART. 2427 C.C.)

La Società non ha, nel corso dell'esercizio in corso 2018, intrattenuto alcun rapporto in moneta diversa dall'Euro.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (PUNTO 6 ter ART. 2426 C. C.)

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio in corso 2018 alcuna operazione che possa rientrare in questo punto.

PROSPETTO CON ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO RIPORTANTE LA SPECIFICA DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA', NONCHE' L'AVVENTUA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI (PUNTO 7 bis ART. 2427 C.C.)

In ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 2427, punto 7 bis c.c. e del principio contabile n. 28, di seguito si riporta la classificazione delle riserve in ordine alla loro possibilità di utilizzazione e di distribuzione.

Descrizione	Origine	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	950.683,80				
Riserve di utili					
Riserva Legale	9.050,60	B	9.050,60		
Riserva statutaria		A, B, C			
Riserve di capitale					
Riserva statutaria	276,56	A, B, C	276,56		

TOTALE	**276,56**	**276,56**
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

* *Legenda utilizzazione*: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE (PUNTO 8 ART. 2427 C.C.)

La Società ha capitalizzato gli oneri finanziari (interessi passivi e commissione massimo accordato) corrisposti alla Banca Monte dei Paschi di Siena per l'utilizzo dello scoperto nel corso dell'esercizio 2018 per un importo complessivo di € 21.667,45 iscrivendoli nella voce dell'attivo "Costi realizzazione Interporto".

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI (PUNTO 11 ART. 2427 C.C.)

La Società non ha conseguito alcuno dei proventi sopra riportati.

LE AZIONI DI GODIMENTO. LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' SPECIFICANDO IL LORO NUMERO E I DIRITTI CHE ESSI ATTRIBUISCONO (PUNTO 18 ART. 2427 C.C.)

Il capitale della società non prevede diritti particolari riservati a categorie di quote. Non esistono azioni né obbligazioni convertibili.

IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA', CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE (PUNTO 19 ART. 2427 C.C.)

I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA', RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSUOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI (PUNTO 19 bis ART. 2427 C.C.)

EVENTUALI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE CON INDICAZIONE DEI DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447 SEPTIES C.C. (PUNTO 20 ART. 2427 C.C.)

EVENTUALI FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE CON INDICAZIONE DEI DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICLO 2447 DECIES C.C. (PUNTO 21 ART. 2427 C.C.)

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio in corso 2018 alcuna operazione che possa interessare questi ultimi quattro punti della presente nota integrativa.

LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO, SULLA BASE DI UN APPOSITO PROSPETTO (PUNTO 22 ART. 2427 C.C.)

Ai sensi del numero 22 dell'articolo 2427 c.c., si segnala che non sono stati stipulati contratti di leasing che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, pertanto non viene fornita l'informativa richiesta dal citato articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 34.452,74 il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'importo a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2018 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente Bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio stesso.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,
alla luce delle considerazioni svolte Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 /12/2018 e a provvedere all'imputazione del risultato di esercizio come proposto

Firmato in data 5 aprile 2019 da:

Lorenzo CARDO in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Alessandro LUPIDI in qualità di Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Responsabile Amministrativo e Procuratore

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione della C.C.I.A.A. di Viterbo n. 1161 del 14 febbraio 1995".

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A.

Sede legale in Orte (VT) Via dei Gladiatori, snc
Codice fiscale e partita IVA 00730670569
Numero iscrizione Registro delle Imprese di Viterbo 00730670569
Iscrizione R.E.A. di Viterbo n. 68075
Capitale sociale Euro 950.683,80 deliberato,
Capitale versato Euro 696.456,75.
La società è soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte della Società Imprenditori Ortani S.r.l. – SIO S.r.l. a norma dell'art. 2359 del Codice Civile

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018, presenta un risultato di periodo positivo pari a 34.452,74 euro.

L'organo amministrativo ha posto l'attenzione al contenimento dei costi che, come evidente, risultano notevolmente inferiori a quelli degli esercizi passati.

ATTIVITA' E NOTIZIE RILEVANTI 2018

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con atto prot. RU 16760 del 12/10/2018, ha concesso la proroga di variazione termine temporale fino alla data del **31 luglio 2019**.

Alla data del 30/09/2018, tutte le opere del programma Ya risultano completate ed in fase di collaudazione (**97% del totale**) ad eccezione di quelle ferroviarie (4Ya) per le

quali ancora risultano da eseguire lavori per € **424.968,28** (*oltre euro 600.000,00 per acquisto materiale ferroviario).*

Alla data del 30/09/2018, tutte le opere del programma Yb risultano completate ed in fase di collaudazione ad eccezione di piccole opere a completamento ed opere ferroviarie riguardanti la voce 9Yb.

Il credito vantato dalla società Interporto Centro Italia Orte SpA nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica Italiana in conseguenza alla stipula della Convenzione del 7 giugno 2002, ai sensi della legge 4 agosto 1990 n. 240 e successive modifiche ed integrazioni, ammonta complessivamente, alla data del 31/12/2018, ad un residuo pari a **8.122.937,23** euro, con le modalità di cui alla convenzione citata.

La Commissione di Collaudo in corso d'opera ha reso con esito favorevole le relazioni in merito ai programmi (Ya) per un importo di euro **14.035.824,89** e per il programma (Yb) per un importo di euro **12.291.066,23**, oltre alle somme anticipate ante anno 2001 per il programma (Yb) per un importo di 1.330.597,68 euro, per un totale complessivo certificato di euro **27.657.428,80** a tutto il 30 settembre 2018, come segue:

COMUNE DI ORTE
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA
RIEPILOGO GENERALE al 30/09/2018

PROGRAMMI Ya - Yb

PROGRAMMA Ya

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Variante Generale atto protocollo n. 005767 del 17/03/2015	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 28 Febbraio 2018	VARIANTE CON UTILIZZO ECONOMIE PROT. N. 14728 DEL 04/09/2017	Nuovo avanzamento al 30/09/2018	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 30 Settembre 2018	Da Realizzare / Concluso
1 Ya	Edificio controllo accessi, vigilanza	€ 258.254,18	€ 258.254,18	€ 258.254,18	€	€ 258.254,18	Concluso
2 Ya	Edificio Dogana	€ 527.811,33	€ 527.811,33	€ 527.811,33	€	€ 527.811,33	Concluso
3 Ya	Pesa stradale, ferroviaria e cabina	€ 57.895,86	€ 57.895,86	€ 57.895,86	€	€ 57.895,86	Concluso
4 Ya	Opere ferroviarie	€ 3.664.797,37	€ 2.839.975,83	€ 3.732.519,73	€ 467.575,62	€ 3.307.551,45	€ 424.968,28
6 Ya	Sistemazione piazzali e piazzali ferroviari	€ 6.460.056,99	€ 6.544.380,14	€ 6.544.380,14	€	€ 6.544.380,14	€ Concluso
7Ya	Cabina ENEL - Cisterna - Punto allacci	€ 193.906,23	€ 93.906,23	€ 93.906,23	€	€ 93.906,23	€ Concluso
8Ya	Completamento magazzino a ribalta comprensivo di celle frigorifere con scaffalature e mezzi di movimentazione	€ 822.941,25	€ 838.347,77	€ 838.347,77	€	€ 838.347,77	€ Concluso
9Ya	Celle frigorifere con scaffalature e mezzi di movimentazione	€ 1.688.267,57	€ 1.630.648,82	€ 1.630.648,82	€	€ 1.630.648,82	€ Concluso
Collaudo	Commissione Collaudo (collaudo amm.vo / statico / in corso d'opera)	€ 98.405,51	€ 89.031,40	€ 89.031,40	€	€ 89.031,40	€ Concluso
Oneri	ONERI TECNICI (compresivi di C.N.P.A.I.A.)	€ 688.609,09	€ 688.169,63	€ 688.169,63	€	€ 688.169,63	€ Concluso
Arr	Arrotondamenti	€ -151,92	€ -151,92	€ -151,92	€	€ -151,92	€ Concluso
	TOTALE YA	€ 14.460.793,17	€ 13.568.249,27	€ 14.460.793,17	€ 467.575,62	€ 14.035.824,89	€ 424.968,28

PROGRAMMA Yb

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Variante Generale atto protocollo n. 005767 del 17/03/2015	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 28 Febbraio 2018	VARIANTE CON UTILIZZO ECONOMIE PROT. N. 14728 DEL 04/09/2017	Nuovo avanzamento al 30/09/2018	TOTALE REALIZZATO-IMPEGNATO 30 Settembre 2018	Da Realizzare / Concluso
2 Yb	Magazzino ribalta	€ 4.615.969,29	€ 4.590.764,49	€ 4.590.764,49	€	€ 4.590.764,49	€ Concluso
3 Yb	Officina	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ Concluso
4Yb	Edificio Servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ Concluso
5 Yb	Uffici (realizzati all'interno del magazzino)	€ 621.563,56	€ 611.794,11	€ 606.787,33	€	€ 611.794,11	€ Concluso
6 yb	Sottopasso SS 204	€ 153.723,24	€ 153.723,24	€ 153.723,24	€	€ 153.723,24	€ Concluso
7 yb	Sistemazioni esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ Concluso
8 yb	Canale 170x170 e 200x200	€ 103.108,25	€ 103.108,25	€ 103.108,25	€	€ 103.108,25	€ Concluso
9 yb	Opere Ferroviarie (parte Yb)	€ 1.761.000,00	€ 50.334,00	€ 375.743,16	€	€ 50.334,00	€ 325.409,16
10 yb	Rete fognaria acque bianche e nere	€ 1.300.000,00	€ 793.977,50	€ 793.977,50	€	€ 793.977,50	€ Concluso
11 yb	Recinzione	€ 826.800,27	€ 815.449,07	€ 815.449,07	€	€ 815.449,07	€ Concluso
12 yb	Sistemazione piazzali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ Concluso
13 yb	Sistemazioni a verde	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ Concluso
14 yb	Impianto idrotermosanitario	€ 340.800,21	€ 169.300,21	€ 169.300,21	€	€ 169.300,21	€ Concluso
15 yb	Impianti elettrici e speciali	€ 722.062,32	€ 553.062,32	€ 553.062,32	€	€ 553.062,32	€ Concluso
16 yb	Espropri	€ 238.431,99	€ 244.219,49	€ 239.431,99	€	€ 244.219,49	€
17 yb	Allacci e spostamenti pubblici servizi	€ 96.137,25	€ 79.213,26	€ 79.213,26	€	€ 79.213,26	€ Concluso
Oneri	ONERI TECNICI (compresivi di C.N.P.A.I.A.)	€ 2.619.124,74	€ 2.562.966,12	€ 2.619.124,74	€ 1.202,00	€ 2.564.168,12	€
Supp	Attività di consulenza e di supporto al RUP (prog. Ya e Yb)	€ 343.890,57	€ 341.007,37	€ 343.890,57	€	€ 341.007,37	€ 2.883,20
Generali	Spese Generali	€ 668.820,74	€ 682.059,18	€ 674.828,78	€	€ 682.059,18	€ Concluso
Gare	Gare e pubblicità	€ 58.035,57	€ 61.951,45	€ 61.951,45	€	€ 61.951,45	€ Concluso
Collaudo	Commissione Collaudo (collaudo tecnico - amm.vo / statico / in corso d'opera)	€ 166.008,69	€ 181.244,49	€ 166.008,69	€ 15.045,82	€ 196.290,31	€
RUP	R.U.P. art 10 D.Lgs 163/06	€ 284.000,56	€ 280.601,44	€ 284.000,56	€	€ 280.601,44	€ 3.399,12
Arr	Arrotondamenti	€ -17,58	€ -17,58	€ -17,58	€	€ -17,58	€ Concluso
	TOTALE PARZIALE YB	€ 14.929.459,67	€ 12.274.758,41	€ 12.630.348,03	€ 16.247,82	€ 12.291.006,23	€ 331.691,48
18 yb	Sistemazioni aree a parziale formazione del rilevato	€ 1.330.597,68	€ 1.330.597,68	€ 1.330.597,68	€ 0,00	€ 1.330.597,68	€ Concluso
19 yb	Acquisto aree						
	TOTALE SPESE REALIZZATE ANTE 2001 YB	1.330.597,68	€ 1.330.597,68	€ 1.330.597,68	€ 0,00	€ 1.330.597,68	€ 0,00
	TOTALE YB	€ 16.260.057,35	€ 13.605.356,09	€ 13.960.945,71	€ 16.247,82	€ 13.621.603,91	€ 331.691,48
	TOTALE YA+YB	€ 30.720.850,52	€ 27.173.605,36	€ 28.421.738,88	€ 483.823,44	€ 27.657.428,80	€ 756.659,76

Alla data del 31/12/2018 il valore delle immobilizzazioni complessivo ammonta ad euro **31.813.615,90** in quanto sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la realizzazione dell'interporto (*progettazione, espropri, lavori, altri oneri di diretta imputazione e connessi alla realizzazione, ecc.)* sostenuti dalla società sin dalla sua costituzione.

Con riferimento alla causa n. 7855/2017 RG, contro CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi presso la Corte d'Appello di Roma, come noto e come già relazionato, la stessa è stata già definita in primo grado con buon risultato da parte di Interporto, avendo il Tribunale delle Imprese riconosciuto la legittimità della risoluzione per inadempimento dell'appaltatore CMB ai contratti d'appalto *de quibus*, nonché la legittimità dell'art. 51 del C.S.A..

Pur tuttavia, il Giudice in prima *face (*vedasi sentenza di 1° grado n. 11404/2017 pubblicata il 6/6/2017, RG n. 47064/2014, rep n. 11795/2017 del 6/6/2017 emessa dal Tribunale di Roma), non ha quantificato il danno prodotto dall'inadempimento dell'appaltatore CMB verso la quale, pur disponendo l'azzeramento totale delle riserve risarcitorie iscritte, erano restate insolute alcune fatture per lavori eseguiti e per gli importi contabilizzati. Per questo solo capo di sentenza, essendo vittoriosi sul resto, è stato proposto da Interporto l'appello presso la Corte d'Appello di Roma e l'udienza di discussione è stata già trattata nella scorsa data del 12 settembre 2018.

La Corte ha trattenuto la causa in decisione.

Si è in attesa, *ad horas*, della sentenza di secondo grado, essendo già decorsi i termini per l'emissione della decisione.

In riferimento alla causa contro CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, presso il Tribunale di Viterbo, RG. 3106/2013, il Giudice, in data 13 novembre 2018, ha emesso sentenza con cui ha disposto il pagamento in favore di CMB della minor somma di € 242.008,00 oltre interessi legali e spese processuali.

Si precisa che gli importi in oggetto sono stati regolarmente iscritti in bilancio nella voce *"Debiti verso fornitori"* per quanto attiene gli importi già fatturati per un importo di € 2.190.286,36 e nella voce "*Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo*" per quanto attiene gli importi contabilizzati, ma non fatturati per un importo di € 1.103.670,30.

Si coglie l'occasione per informare che in caso di improbabile soccombenza, la società farà fronte mediante l'utilizzo parziale dell'eccedenza del credito residuo pari euro **8.122.937,23** rispetto ai lavori ancora da eseguire, di cui alla convenzione citata del 7/06/2002, con le modalità in essa previste.

Inoltre si ricorda che la Società vanta anche un credito nei confronti della Regione Lazio pari ad euro **1.200.000,00** a fondo perduto per la concreta attuazione del programma convenzionato.

E' degna di considerazione anche la controversia col Comune di Orte per la pretesa tributaria di TARI (pari a circa 200.000,00) dove la società ha proposto rituale ricorso in Cassazione alla sentenza n° 1933/2018 della Commissione Tributaria Regionale per il Lazio - Sezione 10, per motivi aderenti alla ormai formatasi giurisprudenza che considera non conferibili a discarica i rifiuti prodotti da infrastrutture come Interporto, indipendentemente dalla domanda di esonero dalla imposizione avanzata dal contribuente.

Va precisato, che alla data del 31/12/2018 è stato utilizzato il plafond di 1.608.291,13 euro (comprensivo degli interessi di periodo) per la realizzazione delle opere, attività inerenti e per gli oneri riferibili all'Iva di diretta imputazione, di cui all'atto di cessione di crediti sottoscritto tra la Società e la Banca MPS SpA in data 24/9/2015, registrato a Viterbo il 24/9/2015 al n. 8473 Serie T e successivo atto del 12/06/2018, rep. N. 3829, registrato a Viterbo il 12/6/2018 al n. 5745 serie T con scadenza prorogata al 28 ottobre 2019.

A seguito della chiusura e del perfezionamento dell'aumento di capitale ed a seguito di atti di compravendita, la compagine sociale risulta essere così composta:

	SOCIO	Numero AZIONI	%
1	Comune di Orte	7.000	7,05
2	Comune di Viterbo	6.000	6,04
3	Provincia di Viterbo	6.000	6,04
4	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale	300	0,30
5	CO.RI.VIT.	500	0,50
6	CO.TRA.V.	500	0,50
7	ENGIE Servizi S.p.A.	250	0,25
8	Consorzio AS.COM.	500	0,50
9	Soc. Panama S.r.l.	775	0,78
10	Soc. Finapi S.r.l.	24.229	24,39
11	Soc. Immobiliare C 2 S.r.l.	775	0,78
12	Società Imprenditori Ortani S.r.l. - S.I.O. S.r.l.	50.511	50.85
13	Soc. Mercitalia Rail Srl	2.000	2,01
	TOTALE	**99.340**	**100,00**

La società è soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte della Società Imprenditori Ortani S.r.l. – SIO S.r.l. a norma dell'art. 2359, co. 1, del Codice Civile.

Con verbale di assemblea straordinaria del 28/09/2018, a rogito notaio Dr Antonio Pappalardo, repertorio n. 4075, raccolta n. 3293, registrato a Viterbo il 1/10/2018 n. 9631 Serie T, è stato modificato integralmente lo statuto sociale, è stata attribuita la nuova numerazione ed è stato adottato il nuovo statuto sociale composto da 28 articoli.

Con autentica della girata, la società ha acquistato ulteriori n. 30 azioni nel capitale sociale della Soc. UIRNet SpA, dalla Soc. Interporto Val Pescara SpA, al prezzo convenuto di euro 38.000,00; ad oggi, pertanto, la società detiene 110 azioni della Soc. UIRNet SpA, ovvero il 9,63% circa dell'intero capitale sociale.

E' stato comunicato l'inizio delle attività della società dal 01/08/2018; l'attività prevalente esercitata dalla società è la realizzazione e la gestione di interporti; mentre come attività secondarie sono ricomprese i servizi di progettazione inerenti la realizzazione di interporti (ateco 711220) ed i servizi amministrativi inerenti la realizzazione di interporti (ateco 702209).

L'Organismo monocratico di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001, ha redatto con esito favorevole il verbale delle verifiche e report eseguiti alla data del 31 dicembre 2018.

OPERE ESEGUITE NELL'ANNO 2018

Per quanto attiene il 2°- 3° Stralcio, nel corso dell'esercizio 2018 la Direzione Lavori ha predisposto la perizia di variante n. 2 (PV2), principalmente ai sensi del comma 1 lettera b dell'art. 132 D.L.gs 163/2006 ed in parte marginale ai sensi del comma 3 – 2° periodo dell'art. 132 D.L.gs 163/2006 e del comma 3 – 1° periodo dell'art. 132 D.L.gs 163/2006.

Successivamente alla Perizia di Variante n. 1 ed all'inizio delle attività di perforazione si sono evidenziate difficoltà in ordine all'esecuzione dei micropali strettamente conseguenti ad un imprevisto di carattere geologico: in particolare, oltre al verificarsi di inattese risalite di acqua di falda in pressione, è stata riscontrata una generalizzata variabilità della stratigrafia del terreno rispetto agli assunti progettuali; tale circostanza deve necessariamente considerarsi di carattere imprevedibile essendo i parametri di progetto basati sull'esito di apposite indagini geotecniche effettuate sul terreno oggetto di intervento preventivamente all'ingegnerizzazione delle opere.

Al fine di recepire tutte variazioni al progetto appaltato atte a garantire la corretta esecuzione dei micropali anche in presenza delle nuove condizioni geologiche, si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante n. 2; la Perizia n. 2 recepisce anche piccole opere di carattere marginale inerenti i manufatti di sostegno a protezione del piano di regolamento ferroviario, disposte dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio.

L'importo dei lavori di 2a Perizia "a corpo" ammonta a complessivi lordi Euro -94.959,81, di cui Euro -164.204,96 per lavori soggetti a ribasso d'asta e quindi pari a netti Euro -69.245,15 ed Euro + 69.245,15 per l'importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta; l'importo complessivo netto della 2a Perizia risulta pari ad Euro 0,00; pertanto viene confermato l'importo contrattuale stabilito con la Perizia di Variante n. 1 in complessivi netti Euro 3.780.263,20; la Perizia di variante n. 2 è stata autorizzata dal Responsabile del Procedimento con propria determina atto Prot. A18/77 del 12/05/2018.

Con la perizia di variante n. 2 si è proceduto anche allo stralcio dalle opere contrattuali dell'intero impianto di segnalamento ed il completamento della pavimentazione del piazzale ferroviario la cui realizzazione, fermo restando l'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte di RFI per quanto attiene l'impianto di segnalamento (IS), saranno demandati ad affidamenti successivi, non rientranti, nei programmi convenzionati Ya e Yb.

La società ha acquisito il parere favorevole dalla Soc. RFI SpA protocollo RFI-DPR-DTP_RM.ING\A0015\P\2018\0002647 del 27/04/2018, in merito agli atti progettuali prodotti.

In data 12 maggio 2018 è stata sottoscritta tra la società e l'A.T.I. INGEOS S.R.L. / SAVIGI COSTRUZIONI S.R.L. la Perizia di variante in corso d'opera n. 2, recante ad oggetto "*Interventi sulle fondazioni del binario asse B*", scorporo dell'impianto di segnalamento e di parte dello strato in misto cementato componente la fondazione del piazzale, realizzazione di un muro di contenimento in c.a".

La perizia PV2 è stata sottoscritta dall'Appaltatore con riserva.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Interporto Centro Italia Orte SpA, in qualità di stazione appaltante, nella seduta del 14/05/2018, per quanto di competenza, vista la determina del Rup prot. A18/77 del 12/05/2018, ha deliberato l'approvazione della Perizia di Variante n. 2 (PV2) sottoscritta dal Responsabile Unico del

Procedimento in data 12/5/2018, "Completamento dell'interporto di Orte – Allaccio ferroviario alla linea Orte – Falconara – 2° e 3° Stralcio – Opere ferroviarie interne ed esterne".

La perizia PV2 è stata trasmessa formalmente all'ANAC, alla Regione Lazio ed al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Con le perizie di variante n. 1 e n. 2 la nuova data per il completamento delle opere contrattuali è stata rideterminata a tutto il **31.07.2018**.

Alla data del 31.12.2018 i lavori non risultano tuttavia ancora conclusi; dalla corrispondenza agli atti emessa dalla D.L. e dal R.U.P. emerge un significativo ritardo, debitamente contestato all'Appaltatore.

L'avanzamento dei lavori al 31.12.2018 è stimato dalla D.L. in circa il **70** %.

***

Ai sensi dell'articolo 2428 Cod. Civ., si informa che nel corso dell'anno 2018:

- la Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo;
- la Società non ha in portafoglio azioni proprie né sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni sulle stesse;
- non ha utilizzato nel corso dell'esercizio alcun strumento finanziario.

***

Eventi ed accadimenti successivi alla chiusura del bilancio al 31/12/2018.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 non si sono verificati eventi che hanno contribuito a modificare la situazione economico-finanziaria indicata nel Bilancio dell'esercizio.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Rup, nella seduta del 17/01/2019 all'unanimità ha deliberato:

1) di prendere atto che alla data del 17 gennaio 2019 **il ritardo acclarato risulta di 170 giorni naturali e consecutivi**;
2) di risolvere, pertanto, per grave inadempimento contrattuale, dovuto al grave ritardo nell'esecuzione dei lavori ed alla ingiustificata e non preavvisata interruzione dei medesimi, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 163/06 (applicabile *ratione temporis*), e per le ragioni in premessa, contenute o richiamate nella proposta di risoluzione prot. A19/25 del 7 gennaio 2019 a firma del RUP, il Contratto di appalto dei lavori di completamento dell'Interporto di Orte – Allaccio ferroviario alla linea Orte-Falconara – 2° e 3° Stralcio – Opere ferroviarie interne ed esterne, stipulato con la l'A.T.I. Soc. INGEOS SRL - Soc. SAVIGI COSTRUZIONI SRL in data 22/11/2016, a rogito notaio A. Pappalardo, Rep. n. 2301, Racc. n. 1877, registrato a Viterbo il 23/11/2016 con il n. 11745, serie T;
3) demandare al RUP ogni adempimento previsto anche dagli artt. 138 e 139 del D. Lgs 163/06 (applicabili *ratione temporis*);
4) demandare al RUP ogni adempimento conseguente inerente anche alla quantificazione degli importi da liquidare all'Appaltatore, tenuto presente della quantificazione di eventuali penali per il ritardo, per il recupero degli importi delle anticipazioni effettuate, danni e costi aggiuntivi a norma di legge;
5) di disporre, a cura del RUP, l'escussione della polizza fidejussoria a garanzia degli adempimenti contrattuali;
6) di dare atto che si provvederà, se del caso, con successivo e separato atto all'approvazione di una perizia dei lavori da realizzare al fine di completare l'opera di cui trattasi non appena la stessa sarà redatta a cura del Responsabile del Procedimento, del Progettista e Direttore dei Lavori;
7) di dare atto che, successivamente, si procederà, a norma di legge, al prosieguo delle procedure finalizzate al completamento delle opere pubbliche in questione;

8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento provvederà a dare comunicazione della presente risoluzione all'ANAC e, verificandone se ne ricorrono i presupposti all'escussione dell'assicurazione dell'impresa appaltatrice per il pagamento dei danni riconducibili alla risoluzione da quantificarsi a norma di legge; è demandato al RUP l'escussione della polizza fidejussoria a garanzia degli adempimenti contrattuali;

9) di comunicare a firma del RUP, la presente determinazione all'A.T.I. Soc. INGEOS SRL - Soc. SAVIGI COSTRUZIONI SRL, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dalla notifica della stessa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;

10) di riservarsi comunque ogni più ampio diritto di rivalsa anche in ordine ad un eventuale perdita anche parziale dei contributi pubblici concessi e/o alla eventuale perenzione degli stessi, nonché anche in ordine ai mancati proventi derivante dalla mancata realizzazione dell'opera commissionata nei termini temporali contrattualizzati con scadenza al 31/7/2018 e/o per perdita di chances.

Con atto Prot. n. A19/35 del 17/01/2019 il Rup ha notificato all'Appaltatore che la Soc. INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. in qualità di S.A., con deliberazione unanime del proprio Consiglio di amministrazione, su proposta formulata dallo stesso RUP con atto prot. A19/25 del 7/1/2019, ai sensi dell'art. 16 del Contratto di appalto, ha deliberato nella seduta del 17 gennaio 2019:

- di risolvere per grave inadempimento contrattuale, dovuto al grave ritardo nell'esecuzione dei lavori ed alla ingiustificata e non preavvisata interruzione dei medesimi, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 163/06 (applicabile ratione temporis), e per le ragioni contenute o richiamate nella proposta di risoluzione del RUP atto prot. A19/25 del 7 gennaio 2019, il Contratto di appalto dei lavori di completamento dell'Interporto di Orte – Allaccio ferroviario alla linea Orte-Falconara – 2° e 3° Stralcio – Opere ferroviarie interne ed esterne, stipulato con la l'A.T.I. Soc. INGEOS SRL - Soc. SAVIGI COSTRUZIONI SRL in

data 22/11/2016, a rogito notaio A. Pappalardo, Rep. n. 2301, Racc. n. 1877, registrato a Viterbo il 23/11/2016 con il n. 11745, serie T.

Risultano in corso di espletamento le procedure previste dagli artt. 138 e 139 del D. Lgs 163/06 (*applicabili ratione temporis*).

Della risoluzione del contratto è stato tempestivamente e formalmente informato il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica Italiana con atto prot. N. RU 2925 del 8/02/2019 ha attestato la copertura economica e finanziaria del programma Ya e il credito vantato dalla società Interporto Centro Italia Orte SpA in conseguenza alla stipula della convenzione del 7 giugno 2002, ai sensi della legge 4 agosto 1990 n. 240 e successive modifiche ed integrazioni, ammonta complessivamente, alla data del 8 febbraio 2019, ad un residuo pari euro **8.122.937,23**, con le modalità di cui alla convenzione citata.

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e di imputare gli utili di esercizio a fondo di riserva legale.

Orte, 5 aprile 2019.

Il Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Responsabile Amministrativo e Procuratore)
f.to Alessandro Lupidi

P. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
f.to Lorenzo Cardo

MASSIMO GRAZINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Il Revisore Legale
Dott. Massimo Grazini

10 APR. 2019

MASSIMO GRAZINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Ai Sigg.ri Soci

della *INTERPORTO CENTRO ITALUA ORTE Società per A*zioni

Relazione sul bilancio d'esercizio anno 2018

Signori Soci,

ho svolto la revisione legale contabile del bilancio d'esercizio della Società INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio.

Elementi alla base del giudizio.

La revisione legale è stata svolta in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia).

Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione *Responsabilità del revisore legale* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parta del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significati dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del

bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore legale dei conti

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione legale contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10; periodicamente ho svolto la revisione legale, redigendo sul registro i verbali di volta in volta.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre, è stato:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- verificato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- verificato il regolare utilizzo dei contributi / finanziamenti pubblici di cui alle convenzioni in essere con Enti pubblici finanziatori (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio);
- valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- verificato la conformità alle procedure di cui al D. Lgs 231/01 e smi;
- verificato le pratiche legali pendenti al 31/12/2018 in ordine di importanza, a livello di valore e contenuto della pratica giudiziale;
- verificato la situazione debiti / crediti al 31/12/2018 e ne conformo le risultanze contabili;
- comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ho svolto attività di verifica di revisione legale trimestralmente e/o periodicamente, come risulta nei relativi verbali regolarmente vidimati.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

MASSIMO GRAZINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Informazioni aggiuntive

La presente relazione è emessa in adempimento dell'incarico che mi è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 2 marzo 2018.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. al 31.12.2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Viterbo - Orte, 10 APR. 2019

Il Revisore Legale
Dott. Massimo Grazini

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A.
Sede legale in Orte (VT) Via dei Gladiatori, snc
Codice fiscale e partita IVA 0073067569
Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Viterbo 00730670569
Iscrizione R.E.A. di Viterbo n. 68075
Capitale sociale Euro 950.683,80 interamente sottoscritto e versato per Euro 696.456,75
La società è soggetta ad attività di direzione, coordinamento e controllo da parte della
Società Imprenditori Ortani s.r.l. – S.I.O. S.r.l. a norma dell'art. 2359 del Codice Civile

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
Bilancio esercizio chiuso al 31/12/2018

All'assemblea dei soci della società Interporto Centro Italia S.p.A.

sede legale in Orte (VT), via dei Gladiatori, snc.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 05/04/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo interno su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e responsabile amministrativo si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il responsabile amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Nonostante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato regolarmente e ciò in occasione delle riunioni programmate, presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli

amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata al revisore Dott. Massimo Grazini che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei *"conti d'ordine e garanzie rilasciate"* risulta esaurientemente illustrato;
- si è presa visione delle relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 34.452,74.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Orte, 10/04/2019

Il collegio sindacale

VERBALE dell'ASSEMBLEA ORDINARIA del 30 APRILE 2019

L'anno duemila diciannove il giorno trenta del mese di aprile, alle ore undici, su invito diramato dal Presidente nelle forme statutarie, di cui alla nota del 05/04/2019 Prot. N. A19/80, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A., presso la sede sociale in Orte, Via Dei Gladiatori snc, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente A.D.;
2) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti i seguenti azionisti:

1) FINAPI S.r.l. portatrice di n. 24.229 azioni in persona del legale rappresentante Rag. Giuseppe DANI;
2) Soc. Imprenditori Ortani S.r.l. - SIO S.r.l. portatrice di n. 50.511 azioni, rappresentata con delega dal Dott. Paolo FELICI;
3) Provincia di Viterbo portatrice di n. 6.000 azioni, rappresentata per delega dal dirigente del Settore II - Ragioneria Bilancio Economato Tributi - Dott. Patrizio Belli;

Sono presenti inoltre: il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Lorenzo Cardo, il Vice presidente Roberto Bececco.

Per il collegio sindacale risultano presenti la Dott.ssa Marina Faggiani con funzioni di presidente, il Rag. Mario Mideja ed il Rag. Sergio Caliccia.

E' presente il Revisore Legale dei Conti Dott. Massimo Grazini.

Il Presidente, constatata la presenza complessiva di n. 80.740 azioni su un totale di n. 99.340, con una percentuale dell'81,27%, dichiara validamente costituita

l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno a norma di Statuto nel testo vigente.

E' autorizzato ad assistere all'assemblea il Dott. Alessandro Lupidi che con consenso unanime viene nominato segretario verbalizzante; il Dott. Lupidi accetta l'incarico.

La segreteria consegna a tutti i convenuti una copia del fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 ed i relativi allegati, che allegati al presente verbale ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Presidente AD apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno "*Comunicazioni del Presidente AD*", e comunica quanto segue.

- OMISSIS –

I convenuti prendono atto delle comunicazioni del Presidente AD.

Per il secondo punto posto all'ordine del giorno " *Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati; deliberazioni inerenti e conseguenti"*, il presidente dà lettura della relazione sulla gestione; si sofferma in particolare sull'andamento dei lavori e sulle attività aziendali. Il presidente AD Cardo informa che il bilancio 2018 è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione.

Terminata l'esposizione il Presidente lascia la parola al Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché Responsabile Amministrativo e procuratore speciale Dott. Alessandro Lupidi per illustrare il documento contabile e l'allegata nota integrativa; nella discussione vengono prese in esame con particolare attenzione le tabelle relative al dettaglio delle poste contabili che costituiscono il conto "Costi Realizzazione Interporto", il conto "Crediti Tributari" ed il conto "Debiti V/Fornitori".

- OMISSIS --

Il bilancio di esercizio 2018 si chiude con un utile pari ad euro **34.452,74**.

Il Revisore Legale dei Conti Dott. Massimo Grazini dà lettura della propria relazione del 10 aprile 2019 sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 a norma dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

Il giudizio espresso dal Revisore legale dei conti è il seguente: "*il bilancio d'esercizio è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società INTERPORTO Centro Italia Orte SpA al 31.12.2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data*".

Il Presidente del Collegio sindacale Dott.ssa Marina Faggiani dà lettura della Relazione del 10 aprile 2019 del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; il Collegio rappresenta che il bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio. In conformità a quanto richiesto dalla legge, il collegio ha verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Terminata l'analisi del bilancio la Presidente Dott.ssa Faggiani esprime, a nome del Collegio sindacale, parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Il Presidente AD Cardo alla luce delle considerazioni svolte, invita ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e ad imputare gli utili di esercizio a fondo di riserva legale come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Dott. Patrizio Belli in nome del socio Provincia di Viterbo, dando lettura della nota del 30/04/2019 "*dichiarazione di voto su approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati*", con la quale il dirigete stesso comunica il proprio voto di astensione all'approvazione del bilancio di esercizio 2018; detta nota viene acquisita agli atti e allegata al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

Terminata la discussione, il Presidente AD Cardo pone a votazione il progetto di bilancio di esercizio 2018, la nota integrativa, la relazione degli amministratori

ad esso allegate, con le modifiche apportate in sede assembleare, la relazione del collegio sindacale, la relazione del revisore legale dei conti.

L'Assemblea dei soci, sentita la relazione del Dott. A. Lupidi che ne attesta la regolarità tecnica e contabile, sentiti i pareri favorevoli espressi ognuno per quanto di rispettiva competenza dal revisore legale dei conti in data 10/04/2019 e dal Collegio sindacale in data 10/04/2019, con la sola astensione del socio Provincia di Viterbo per le motivazioni contenute nella nota di dichiarazione di voto del 30 aprile 2019 a firma del Dirigente Dott. Patrizio Belli, approva con il voto favorevole dei soci FINAPI SRL e SIO SRL, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e le relazioni ad esso allegate con le modifiche apportate in sede assembleare; delibera di imputare gli utili di esercizio pari a **34.452,74** euro, a fondo di riserva legale come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Per il terzo punto all'ordine del giorno "*Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti*" – OMISSIS –

La riunione è tolta alle ore dodici e trenta cinque minuti previa lettura, redazione e approvazione del presente verbale che viene così sottoscritto.

Il Presidente AD
Lorenzo Cardo

Il Segretario verbalizzante
Alessandro Lupidi
(Responsabile Amministrativo)